

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
SERVIZIO BIBLIOTECA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

S.pa&q
Sistema di prospettazioni, autoanalisi & qualità

TECA DEL MEDITERRANEO

DOCUMENTO
DIRETTORE
2010

Approvato con determinazione dirigenziale
n° 8 del 4 marzo 2010

PREMESSA

Il presente Documento Direttore (DD) prospetta le "operazioni elementari" che "Teca del Mediterraneo" è impegnata a realizzare nel corso dell'anno con specifico riferimento agli "obiettivi" e alle "attività" che si espongono di seguito:

Codice	DESCRIZIONE OBIETTIVI E ATTIVITA'
1.0	OBIETTIVO 1: "MANTENIMENTO/SVILUPPO BIBLIO-DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"
1.1	Fondi biblio-documentali
1.2	Partnership/Sponsorizzazioni
1.3	Pubblicistica
1.4	Partecipazione a Fiere/Saloni
1.5	Infopoint CR
1.6	Stand CR in Fiera
1.7	Utilizzo del WWW-World Wide Web
1.8	Marketing
2.0	OBIETTIVO 2: "MANTENIMENTO/SVILUPPO EVENTI E PROGETTI SPECIFICI"
2.1	Workshop "Teca per i Knowledge Workers"
2.2	Rassegna "Building Apulia: costruendo l'identità regionale"
2.3	Meeting "Le Med-Libraries si incontrano"
2.4	Progetti civili con le Scuole
2.5	Progetto "Apulia"-risorse CR
2.6	Progetto "Apulia"-risorse APQ
2.7	Altri eventi
2.8	Altri progetti
3.0	OBIETTIVO 3: "MANTENIMENTO/SVILUPPO INTERNAZIONALIZZAZIONE"
3.1	Progetti con Paesi UE e di Nuovo Vicinato
3.2	Altri progetti
4.0	OBIETTIVO 4: "MANTENIMENTO/SVILUPPO FACILITAZIONE"
4.1	Piazza elettronica e meccanica
4.2	Services esternalizzati
4.3	Logistica e security
4.4	Mediazione linguistica
4.5	Training
4.6	Volontariato culturale
4.7	Sistema di prospettazioni/autoanalisi/qualità (S.pa&q)

In sintesi, attraverso l'esecuzione con criteri manageriali delle "attività" scomposte nelle "operazioni elementari" di cui al presente DD, le dotazioni patrimoniali (risorse) di "Teca del Mediterraneo" sono operazionalizzate al fine di creare determinati output, le cui "performance" di offerta (produzione e fornitura) e di consumo determinano il grado di conseguimento degli "obiettivi" prospettati.

Si abbia presente, in ogni caso, che l'esecuzione di ciascuna "operazione elementare" implica lo svolgimento di un insieme più o meno numeroso di "sub-operazioni" ("azioni"), spesso interrelate, che nel presente DD non sono elencate.

Si abbia presente infine che, nell'ambito del "Sistema di prospettazioni, autoanalisi & qualità" (S.pa&q) di "Teca del Mediterraneo", lo stato di esecuzione delle "operazioni elementari" di cui al DD è monitorato sia nei "Flash Report" trimestrali (FR), sia in modo compiuto nell'annuale "Rendiconto della gestione".

OBIETTIVO 2: "MANTENIMENTO/SVILUPPO EVENTI E PROGETTI SPECIFICI"	
L'obiettivo 2 è definibile quale complesso di attività, articolate in operazioni elementari, preordinate a mantenere/sviluppare il soddisfacimento dei bisogni di conoscenza, espressi o latenti, di una utenza reale o potenziale, indistinta o costituita da determinati target di pubblico, attraverso l'offerta di risorse quali 'eventi' realizzati in modo ricorrente o una tantum e 'progetti' realizzati direttamente o in partnership.	
CODICE	DESCRIZIONE OPERAZIONE ELEMENTARE
2.1.1	13° workshop "Teca per i Knowledge Workers": varie azioni, come da programma (24-25 giugno)
2.1.2	12° workshop "Teca per i Knowledge Workers": editing atti in formato cartaceo
2.1.3	13° workshop "Teca per i Knowledge Workers": pubblicazione "Florilegio dei workshop di Teca" in collana "Percorsi di Teca"
2.1.4	13° workshop "Teca per i Knowledge Workers": pubblicazione atti in collana AIB
2.2.1	7^ rassegna "Building Apulia: costruendo l'identità regionale": 12 sessioni, come da programma (18 marzo-26 novembre)
2.2.2	7^ rassegna "Building Apulia:costruendo l'identità regionale": pubblicazione DVD a/v 3° brainstorming con traduzione in lingua inglese a scorrimento
2.2.3	7^ rassegna "Building Apulia: costruendo l'identità regionale": completamento archivio multimediale anni ante-2009
2.3.1	5° Meeting "Le Med-Libraries si incontrano": varie azioni, come da programma (24 giugno)
2.4.1	7^ edizione progetto civile "Il Consiglio regionale della Puglia si fa conoscere": varie azioni (3 dicembre 2009 - 28 maggio)
2.4.2	6^ edizione progetto civile "Parlamento regionale dei giovani": varie azioni (21 novembre 2009 - 31 maggio)
2.4.3	7^ edizione progetto civile "I quotidiani della tua Puglia in classe": varie azioni e pubblicazione opuscolo consuntivo in collana "Percorsi di Teca" (13 gennaio - 5 maggio)
2.5.1	Progetto "Apulia": pubblicazione "Operisti di Puglia 2" in collana "Percorsi di Teca"
2.5.2	Progetto "Apulia": film restaurato "Idillio Infranto" (pubblicazione e diffusione DVD a/v con annesso book storico-critico)
2.5.3	Progetto "Apulia": valorizzazione fondi bibliodocumentali d'intesa con COOPTA
2.5.4	Progetto "Apulia": celebrazione 100° nascita Raffaele Gervasio
2.5.5	Progetto "Apulia": produzione docufilm in DVD su cantastorie pugliese Enzo Del Re
2.5.6	Progetto "Apulia": produzione docufilm in DVD e libro su regista pugliese Cecilia Mangini
2.6.1	Progetto "Apulia": Top management e collaborazione per coordinamento operativo
2.6.2	Progetto "Apulia": Condivisione archivio nel WWW
2.6.3	Progetto "Apulia": Selezione documenti sullo spettacolo
2.6.4	Progetto "Apulia": Selezione documenti storico-memorialistici ed economico-sociali
2.6.5	Progetto "Apulia": Indicizzazione digitale documenti selezionati
2.7.1	Mostra "Iakov Chernikhov" (23 marzo-16 aprile)
2.7.2	Giornata della memoria: presentazione del libro "Ebrei a Tricase porto" (27 gennaio)
2.7.3	Scambio mostre con Casa della Storia e Memoria di Roma
2.7.4	Altri eventi
2.8.1	Progetto "ASCIM-Archivio storico dei docufilm sulla Puglia e il Mezzogiorno"
2.8.2	Progetto "La valigia di cartone: donne pugliesi all'estero"
2.8.3	Progetto "Mettiamoci La Faccia"
2.8.4	Progetto "Archivio liquido dell'identità-radice e frontiere"
2.8.5	Altri progetti

OBIETTIVO 3: "MANTENIMENTO/SVILUPPO INTERNAZIONALIZZAZIONE"	
L'obiettivo 3 è definibile quale complesso di attività, articolate in operazioni elementari, preordinate a mantenere/sviluppare il soddisfacimento dei bisogni di conoscenza, espressi o latenti, di una utenza reale o potenziale, indistinta o costituita da determinati target di pubblico, attraverso l'offerta di una risorsa quale la 'cooperazione biblio-documentale con l'Estero', in modo da accrescere il tasso di multiculturalità/interculturalità della società regionale.	
CODICE	DESCRIZIONE OPERAZIONE ELEMENTARE
3.1.1	Progetti con Paesi UE e di Nuovo Vicinato sul tema "Lo spettacolo dei luoghi in Biblioteca"
3.2.1	Progetto "Thomas Sgovio": azioni in Russia, in USA e in Italia

OBIETTIVO 4: "MANTENIMENTO/SVILUPPO FACILITAZIONE"	
L'obiettivo 3 è definibile quale complesso di attività, articolate in operazioni elementari, preordinate a mantenere e sviluppare il soddisfacimento dei bisogni di conoscenza, espressi o meno, di una utenza reale o potenziale, attraverso l'implementazione di un complesso di 'drivers' per facilitare l'offerta dei beni (merci e servizi) nel campo della biblio-documentazione, dell'eventistica culturale, dell'internazionalizzazione, del progetto Apulia e della comunicazione istituzionale.	
CODICE	DESCRIZIONE OPERAZIONE ELEMENTARE
4.1.1	SW "Tatoo"
4.1.2	SW "SOL"
4.1.3	Sistema "Wall Display"
4.1.4	Altri apparati elettronici (hw e sw)
4.1.5	Apparati meccanici
4.1.6	Short Message Service e Connect Cards UMTS
4.1.7	SW "Aquabrowser Library"
4.1.8	LAN client/server di Teca
4.2.1	Service funzioni biblio-documentali e di valorizzazione culturale
4.2.2	Service funzioni info-sistemistiche e di webmastering sito web BCR
4.2.3	Service sito web BCR (provista internet veloce)
4.2.4	Service portale ufficiale CR (gestione e webmastering) e intranet istituzionale
4.2.5	Altri services esternalizzati
4.3.1	Mobilia e arredi
4.3.2	Insegnistica e segnaletica
4.3.3	Minuteria
4.3.4	Security antincendio ed ecologica
4.4.1	Mediazione linguistica per CR
4.4.2	Mediazione linguistica per Carta Servizi di Teca
4.4.3	Mediazione linguistica per eventi e progetti
4.4.4	Mediazione linguistica: altre operazioni
4.5.1	Progetto "Teca for Bibliographic Instruction" (2 marzo-21 dicembre)
4.5.2	Formazione e aggiornamento professionale operatori
4.5.3	Tutoraggio per tirocinii/stages
4.6.1	Volontariato culturale
4.7.1	S.pa&q: bilancio di direzione CR (parte di competenza)
4.7.2	S.pa&q: documento direttore
4.7.3	S.pa&q: flash report trimestrale
4.7.4	S.pa&q: rendiconto della gestione annuale
4.7.5	S.pa&q: SW "Tableau de Bord"
4.7.6	S.pa&q: Carta dei servizi-24^ edizione (lingua italiana)
4.7.7	S.pa&q: Carta dei servizi-24^ edizione (lingue straniere)
4.7.10	S.pa&q: CCG-conferenza di controllo gestionale trimestrale
4.7.11	S.pa&q: progetto di "Customer Satisfaction" con scoop specifico
4.7.12	S.pa&q: CAF-Common Assessment Framework: redazione piano di miglioramento

PRINCIPALI BENI (MERCİ E SERVIZI) DA OFFRIRE

Si espongono di seguito le principali tipologie di beni (merci e servizi) da offrire attraverso la esecuzione delle "operazioni elementari" di cui al presente DD:

- 1) Apparato di security
- 2) Archivio on line
- 3) Attrezzatura meccanica di varia tipologia
- 4) Banca dati on line
- 5) Bilancio di direzione (parte di competenza)
- 6) Carta dei servizi
- 7) Carta di workflow
- 8) Catalogo on line generale (OPAC)
- 9) Catalogo on line specifico
- 10) Conferenza di controllo gestionale
- 11) Cooperazione biblioteconomica
- 12) Deliberazione UdP (schema)
- 13) Determinazione dirigenziale
- 14) Document delivery interbibliotecario con obbligo restituzione
- 15) Document delivery ordinario con obbligo di restituzione

- 16) Document delivery rapido con obbligo restituzione
- 17) Document delivery senza obbligo restituzione
- 18) Documentario audio in CD
- 19) Documentario audio/video in DVD
- 20) Documento da consultare
- 21) Documento dematerializzato
- 22) Documento Direttore
- 23) Documento fotocopiato
- 24) Dossier tematico
- 25) Evento pubblico
- 26) Flash Report
- 27) Gadgettistica marketing
- 28) Hardware
- 29) Indicizzazione biblioteconomica avanzata (scheda semantica)
- 30) Indicizzazione biblioteconomica elementare (scheda catalaografica)
- 31) Insegnistica logistica
- 32) Insegnistica marketing
- 33) Inserzione marketing
- 34) Internet veloce
- 35) Mobilia
- 36) Nulla osta a pagare
- 37) Nulla osta a riscuotere
- 38) Ordine a fornire
- 39) Partnership
- 40) Portale/Sito web
- 41) Pubblicazione in vario formato
- 42) Questionario
- 43) Reference avanzato
- 44) Reference elementare
- 45) Rendiconto della gestione
- 46) Report di miglioramento gestionale
- 47) Ricerca/studio/indagine di varia tipologia
- 48) Scheda "desiderata utenti"
- 49) Scheda d'ingresso
- 50) Service esternalizzato gestionale
- 51) Service esternalizzato logistico
- 52) Sessione di formazione/aggiornamento professionale (training passivo)
- 53) Sessione didattica (training attivo)
- 54) Short/spot
- 55) Software gestionale
- 56) Sponsorizzazione
- 57) Sportello informativo
- 58) Titolo analitico (spoglio bibliografico)
- 59) Tutoraggio
- 60) User list
- 61) Webzine
- 62) Workstation informatizzata

PROSPETTO FONTI FINANZIARIE

A fini esclusivamente ricognitivi, si rappresenta la tabella con la consistenza dei finanziamenti (fonti) presumibili per il 2010 relativi a "Teca del Mediterraneo".

I finanziamenti (fonti) del presente Documento Direttore sono costituiti dalla "massa spendibile" (c/competenza+c/residui) certa di cui alle partite finanziarie - parte uscita - del Consiglio Regionale, nonché da altre risorse "congetturate" come utilizzabili nel corso dell'esercizio.

Si sottolinea che gli investimenti/consumi (impieghi), correlati alle fonti, sono costituiti dalle spendite conseguenti alla implementazione delle "operazioni elementari" di cui agli "obiettivi di mantenimento/sviluppo" prospettati.

N° ORD.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTI
A	7	C/COMPETENZA 2010	1.300.000,00
B	7	C/RESIDUI 2009	==
C	7	C/RESIDUI 2008	39.381,65
D	7	TOTALE 1 (Biblioteca e Comunicazione istituzionale)	1.339.381,65
E	23	C/COMPETENZA 2010	175.000,00
F	23	TOTALE 2 (Progetto "Apulia"-risorse APQ)	175.000,00
G	7+23	TOTALE GENERALE (D+F)	1.514.381,65
H	7	RISORSE CONGETTURATE 2010	18.000,00
I	27	RISORSE CONGETTURATE 2010	p.m.

Nota. Le risorse "congetturate" del cap. 7 rinviengono per € 10.000,00 dalla Associazione TRANSTV per il film "Idillio Infranto" (Progetto Apulia) e per € 8.000,00 dalla DGR n° 861/2009 per la pubblicazione "Operisti di Puglia 1". Le risorse "congetturate" del cap. 27, relativo alle azioni di internazionalizzazione con fondi dell'U.E., sono richiamate per memoria.

BATERIA DI INDICATORI

Ai fini precisi delle misurazioni "quantitative", ha rilievo la considerazione delle seguenti caratterizzazioni del calcolo.

fisico-tecnica	misurazioni secondo quantità di materia (superficie, peso, pezzo, volume, etc.)
crono-tecnica	misurazioni secondo quantità di tempo
contabile	misurazioni secondo quantità reddituali (flows)
	misurazioni secondo quantità finanziarie (flows)
	misurazioni secondo quantità patrimoniali (stocks)

Riguardo alle misurazioni "qualitative" hanno rilievo più complesse tecniche di calcolo. In relazione alla costruzione di una "batteria" di indicatori, definita a livello di ciascuna "attività" di cui al Bilancio di Direzione del C.R., si prospetta la seguente "batteria" di n° 25 indicatori fisico-tecnici (quantitativi), con l'avvertenza che i target da conseguire sono calcolati in termini di valori standard, intendendo per "standard" il valore stimato come appropriato nel contesto dato avendo anche presente la performance pregressa.

Codice	DESCRIZIONE OBIETTIVI/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE STANDARD
1.0	OBIETTIVO 1: "MANTENIMENTO/SVILUPPO BIBLIO-DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE"		
1.1	Fondi biblio-documentali	N° indicizzazioni inserite in OPAC	2.300
1.2	Partnership/Sponsorizzazioni	N° complessivo partnership in corso e nuove sponsorizzazioni	25
1.3	Pubblicistica	N° pubblicazioni edite	4
1.4	Partecipazione a Fiere/Saloni	N° manifestazioni fieristiche con partecipazione di Teca	6
1.5	Infopoint CR	N° contatti totali	6.000
1.6	Stand CR in Fiera	N° giornate di utilizzo per eventi aperti al pubblico	30
1.7	Utilizzo del WWW-World Wide Web	N° complessivo pagine viste portale ufficiale CR	2.000.000
1.8	Marketing	N° inserzioni pubblicate	8
2.0	OBIETTIVO 2: "MANTENIMENTO/SVILUPPO EVENTI E PROGETTI SPECIFICI"		
2.1	Workshop "Teca per i Knowledge Workers"	N° iscritti	280
2.2	Rassegna "Building Apulia: costruendo l'identità regionale"	N° opere librarie presentate	25
2.3	Meeting "Le Med-Libraries si incontrano"	N° Biblioteche straniere partecipanti	8
2.4	Progetti civili con le Scuole	N° complessivo studenti partecipanti	4.600
2.5	Progetto "Apulia"-risorse CR	N° pubblicazioni edite	2
2.6	Progetto "Apulia"-risorse APQ	N° indicizzazioni inserite in OPAC	3.000
2.7	Altri eventi	N° eventi svolti	40
2.8	Altri progetti	N° progetti elaborati	3
3.0	OBIETTIVO 3: "MANTENIMENTO/SVILUPPO INTERNAZIONALIZZAZIONE"		
3.1	Progetti con Paesi UE e di Nuovo Vicinato	N° progetti elaborati	3
3.2	Altri progetti	N° progetti elaborati	1
4.0	OBIETTIVO 4: "MANTENIMENTO/SVILUPPO FACILITAZIONE"		
4.1	Piazza elettronica e meccanica	N° ore utilizzo workstations pubbliche	12.000
4.2	Services esternalizzati	N° services contrattualizzati	4
4.3	Logistica e security	N° partecipanti a corsi di formazione/aggiornamento per security	6
4.4	Mediazione linguistica	N° affidamenti contrattualizzati	3

4.5	Training	N° complessivo partecipanti	100
4.6	Volontariato culturale	N° volontari	2
4.7	Sistema di prospettazioni/autoanalisi/ qualità (S.pa&q)	N° complessivo referti esitati	6

Si precisa che gli indicatori di cui alla presente tabella, integrati con altri indicatori fisico-tecnici, crono-tecnici e contabili opportunamente selezionati, possono essere operazionalizzati secondo algoritmi predefiniti in modo da ottenere una batteria di indici (ratios matematici) utili a coadiuvare il calcolo dei decorsi di "efficienza" ed "efficacia" della gestione.

NOTA METODOLOGICA

La metodologia del presente DD si basa su alcuni presupposti (o "postulati") non falsificabili:

- 1) tutte le aziende, comprese le Pubbliche Amministrazioni, nel loro funzionamento si preordinano sempre ed essenzialmente a operationalizzare le risorse patrimoniali di cui dispongono al fine di conseguire gli obiettivi prospettati, offrendo a questo scopo output di varia tipologia, a cominciare in ogni caso dalla produzione di un set di "beni" (del tipo delle "merci" o dei "servizi") da fornire per il consumo ad utenti/clienti comunque configurati;¹
- 2) tutte le "operazioni" d'azienda sono concettualmente attribuibili ad una delle tre classi di coordinazioni correntemente denominate "di organizzazione", "di gestione", "di rilevazione";²
- 3) tutti i beni (merci e servizi) offerti (=prodotti e forniti) sono tipologicamente distinguibili sul piano funzionale in "indiretti" o "diretti", a seconda che svolgano ruolo coadiuvante l'offerta di beni destinati ad essere direttamente percepiti (consumati) da utenti/clienti esterni (beni "indiretti"), ovvero siano essi stessi direttamente offerti a utenti/clienti esterni (beni "diretti"): in particolare, i beni prodotti e forniti attraverso le operazioni "di organizzazione" e "di rilevazione" sono da considerare beni "indiretti", quelli esitati attraverso le operazioni "di gestione" sono da considerare beni "diretti".

Dunque, la considerazione di tali "postulati" induce ad apprezzare in modo precipuo, in ogni azienda, non solo la coordinazione "di gestione", che ha in ogni caso importanza centrale poiché presiede alla "produzione" e "fornitura" (cioè, in complesso, alla "offerta") dei beni "diretti", ma anche le coordinazioni "di organizzazione" e "di rilevazione", in una con i beni da esse esitati, che hanno valore essenziale per fare sì che la gestione si effettui secondo la migliore modalità di funzionamento.

Tutto ciò premesso, si puntualizza che nel presente DD sono esposte le prospettazioni, al tempo futuro di un anno, dei beni (indiretti e diretti) che "Teca del Mediterraneo" intende offrire all'utenza (esterna ed interna) e delle "operazioni elementari" da eseguire per produrli/fornirli, con l'avvertenza che le "operazioni elementari" di che trattasi costituiscono sub-articolazione delle "attività" di cui al Bilancio di Direzione del C.R.

Le prospettazioni in questione sono considerate "esecutive" (piano delle operazioni esecutive) per distinzione da quelle "strategiche" (piano degli obiettivi strategici) e da quelle "direzionali" (piano delle alternative direzionali), le quali ultime sono "alternative" fra cui il Top Management deve scegliere per realizzare gli "obiettivi" strategici: in sostanza, allorché il Top Management individua l'alternativa direzionale migliore per attuare gli obiettivi strategici, nel DD sono prospettate le operazioni necessarie per realizzare (eseguire) l'alternativa scelta.

Si rimarca che il piano strategico è indicato nel Bilancio di Direzione del C.R. sotto specie di complesso di "obiettivi", che il piano direzionale è indicato sempre nel Bilancio di Direzione del C.R. sotto specie di complesso di "attività" ed infine che il piano esecutivo è indicato nel presente DD sotto specie di complesso di "operazioni elementari".

Si noti, inoltre, che per ciascun bene (merce o servizio che sia), le operazioni di "offerta" sono la risultante di combinazioni di attività sequenziali che è possibile definire:

- a) combinazione di "produzione"
- b) combinazione di "fornitura".

La combinazione di "produzione" è relativa alle operazioni propriamente tecnico-produttive di approvvigionamento e di manipolazione dei fattori o risorse disponibili; quella di "fornitura" alle operazioni di logistica e di marketing, che riguardano in specie:

quelle di logistica,

- acquisizione (se necessario), stoccaggio, movimentazione, distribuzione del bene

quelle di marketing,

- progettazione del bene
- manutenzione del bene
- progettazione/promozione del consumo del bene (compresi i criteri relativi al costo di cessione, alle quantità da produrre, alle condizioni di finanziamento, alla tipologia dei percettori).

Più in generale, la produzione/fornitura degli output intesi come "impatti" (a cominciare dai beni) si ottiene manipolando lo stock di dotazioni patrimoniali disponibili e si effettua prospettando "obiettivi" da conseguire attraverso l'esecuzione di un determinato numero di "operazioni"

¹ Oltre alla produzione/fornitura di beni (merci e servizi), che costituisce l'impatto allocativo di primo livello (detto anche "D-Output"), sempre verificabile, è corretto considerare anche altre tipologie di impatti, come si indica più oltre.

² La coordinazione "di organizzazione" definisce le sub-coordinazioni di pianificazione/programmazione, modellazione della struttura, trattamento dell'organismo personale sotto ogni aspetto, valutazione tecnica degli esiti delle rilevazioni; la coordinazione "di gestione" definisce le sub-coordinazioni di produzione e/o fornitura degli output, a cominciare dai beni (merci e servizi); la coordinazione "di rilevazione" definisce le sub-coordinazioni di misurazione delle "operazioni" d'azienda in termini anticipativi (scenari), puntuali (inventari), continuativi (registrazioni), posticipativi (rendiconti). Si noti che la valutazione tecnica degli esiti delle rilevazioni (cioè delle misurazioni) concretizza le cosiddette combinazioni "di controllo", che assumono valenza informativa importante allorché consistano in confronto tra obiettivi prospettati e risultati effettivamente conseguiti.

elementari" (a loro volta scomponibili in "sub-operazioni elementari" o "azioni"), aggregabili in "attività" (a loro volta aggregabili in "processi").

Gli obiettivi/processi/attività/operazioni elementari/azioni costituiscono pertanto variabili-flusso che agiscono su variabili-livello, cioè sullo stock di dotazioni patrimoniali disponibili, costituito da risorse di tipo numerario (capitale finanziario), di tipo tangibile (capitale fisico-tecnico) e di tipo intangibile (capitale intellettuale); gli "impatti" così prodotti e forniti sono consumati dagli utenti/clienti e tale offerta e consumo configura alla fine del periodo temporale scelto un nuovo stock di dotazioni patrimoniali a disposizione dell'azienda (una nuova configurazione delle variabili-livello).

Il modello descritto può essere così schematizzato.

VARIABILI-LIVELLO STOCK DI DOTAZIONI PATRIMONIALI AL TEMPO PUNTUALE T0	VARIABILI-FLUSSO OBIETTIVI/PROCESSI/ATTIVITA'/OPERAZIONI ELEMENTARI/AZIONI MODIFICATIVI DELLO STOCK DI DOTAZIONI PATRIMONIALI NEL PERIODO DI TEMPO DA T0 A T1	VARIABILI-LIVELLO STOCK DI DOTAZIONI PATRIMONIALI AL TEMPO PUNTUALE T1
1. Dotazioni numerarie (risorse finanziarie o capitale finanziario) 2. Dotazioni intangibili (risorse intellettuali o capitale intellettuale) 3. Dotazioni tangibili (risorse fisico-tecniche o capitale fisico-tecnico) N.B. Il capitale "intellettuale" si compone di: capitale intellettuale strutturale, capitale intellettuale relazionale, capitale intellettuale umano	Eventuale provvista di nuove dotazioni; impiego delle dotazioni disponibili attraverso obiettivi/processi/attività/operazioni elementari/azioni di manipolazione da considerare "investimenti" o "consumi" N.B. Le modificazioni dello stock di dotazioni patrimoniali sono preordinate alla creazione di impatti del tipo: bene (merce/servizio), utilità individuale, utilità collettiva	1. Dotazioni numerarie (risorse finanziarie o capitale finanziario) 2. Dotazioni intangibili (risorse intellettuali o capitale intellettuale) 3. Dotazioni tangibili (risorse fisico-tecniche o capitale fisico-tecnico)

Infine, si sottolinea che il calcolo dei decorsi gestionali presuppone di misurare in modo correlato le variabili di input e di output, secondo relazioni e concettualizzazioni che possono essere così sintetizzate.

INPUT (variabile indipendente)	OUTPUT (IMPATTO) (variabile dipendente)		Tipologia dell'output	Misurazione dell'output
	Denominazione	Descrizione		
Risorse: numerarie, intangibili, tangibili (dotazione patrimoniale disponibile)	D-Output1	Bene (efficienza)	Allocativo	a) Efficienza tecnica "tecnologica" (o "produttività"): rapporto tra consumi intermedi aggregati, tempi di aggregazione e quali-quantità di beni prodotti/forniti b) Efficienza tecnica "comportamentistica" (o "economicità"): rapporto tra valori economici patrimoniali/finanziari/reddituali e quali-quantità di beni prodotti/forniti
Risorse, Beni	D-Output2	Utilità individuale (efficacia)	Allocativo	a) Pareto-efficienza "gestionale" (o efficienza economica "gestionale" o efficacia "gestionale"): grado di soddisfazione del manager e/o dell'organismo personale per il rapporto tra prospettazioni e quali-quantità percepita dei beni effettivamente prodotti/forniti b) Pareto-efficienza "sociale" (o efficienza economica "sociale" o efficacia "sociale"): grado di soddisfazione del cliente/utente per il rapporto tra aspettative e quali/quantità percepita dei beni effettivamente consumati N.B1. La misurazione sub a) identifica la "manager [o "firm"] satisfaction"; la misurazione sub b) identifica la "customer satisfaction" N.B2. La "Pareto-efficienza" può anche essere considerata sotto aspetto di "qualità", generica o certificata. La "qualità generica" è relativa al grado di soddisfazione per il livello di conformità percepita dei beni a standards predeterminati, ottenuto attraverso procedure di miglioramento continuo della gestione (ad es. procedure di "Total Quality Management"); la "qualità certificata" è relativa al grado di soddisfazione per il livello di conformità percepita dei beni a standards predeterminati, ottenuto attraverso sistemi certificati di qualità (ad es. sistemi della famiglia "ISO" o della famiglia "CAF").
Risorse, Beni	D-Output2	Utilità individuale (valore aggiunto)	Allocativo	Analisi in termini di valore "creato" e valore "ricevuto".
Risorse, Beni, Utilità individuali	C-Output	Utilità collettiva (benessere sociale)	Allocativo+Non allocativo	Analisi in termini di "redistribuzione" e di "stabilizzazione/sviluppo".

Resta inteso che il "S.pa&q" di Teca del Mediterraneo è focalizzato in modo precipuo sulla misurazione dei profili di efficienza (D-Output1) e di efficacia (D-Output2), dal momento che i profili di valore aggiunto (D-Output2) e di benessere sociale (C-Output) presuppongono metodologie di calcolo alquanto complesse, in ogni caso da elaborare con una azione di studio e ricerca ad hoc.

CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Cod. Attività	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LU	AG	SET	OTT	NOV	DIC
1.1												
1.2												
1.3												
1.4												
1.5												
1.6												
1.7												
1.8												
2.1												
2.2												
2.3												
2.4												
2.5												
2.6												
2.7												
2.8												
3.1												
3.2												
4.1												
4.2												
4.3												
4.4												
4.5												
4.6												
4.7												

Nota. La casella con righe verticali indica presenza di attività. Nel mese di agosto Teca del Mediterraneo è chiusa al pubblico esterno.